

Nelle foto alcuni dei momenti che hanno caratterizzato la serata dedicata al Pedale Morbegnese all'auditorium



Una serata all'auditorium per ripercorrere le imprese della gloriosa società ciclistica della città attraverso anche le parole dei suoi campioni più rappresentativi

Il Pedale Morbegnese racconta la sua storia

Mattatori della serata sono stati Luca Gregorio e Riccardo Magrini, le due voci delle cronache delle gare sul canale Eurosport

MORBEGNO (zfa) Molti gli appassionati di ciclismo, ma non solo, convenuti giovedì 28 ottobre all'auditorium di sant'Antonio per festeggiare il Pedale Morbegnese che ha raccontato la sua storia ormai quarantennale con le voci e i volti dei suoi attuali dirigenti e giovani atleti.

Una serata con le due ruote protagoniste, aperta da **Gianfranco Busi**. Notissimo nel mondo della pallacanestro, questa volta nella veste di storyteller con il suo "Raggi nella storia" che ha ben interpretato, narrando le gesta di Gino Bartali al Tour de France del 1948 con la sua prodigiosa rimonta e la vittoria finale che si è intrecciata con il difficile momento che si viveva in Italia dopo l'attentato a Palmiro Togliatti. Un progetto che Busi aveva presentato sul web tempo fa a cui hanno contribuito anche **Sara Moroni** e **Maurizio Gu-**



riceverà i meriti applausi.

Maria Cristina Bertarelli, vicesindaco del comune di Morbegno ha portato i saluti dell'amministrazione comunale sottolineando l'ottima affluenza di persone in au-

ditorium.

Ospiti speciali della serata, **Luca Gregorio** e **Riccardo Magrini**, giornalista il primo, ex-corridore professionista il secondo che da anni sono le voci simbolo del ciclismo sul

canale Eurosport. Con le loro sottolineature hanno ripercorso la storia del Pedale Morbegnese insieme agli attuali dirigenti, **Paolo Pedrazzi** e **Maurizio Damiani**. Il racconto si è arricchito di molti aneddoti con altri ospiti tra cui l'ex-professionista talamonese **Raimondo Vairretti** e l'ex-presidente Fci Sondrio **Michele Imparato**.

Il presente del Pedale Morbegnese che dal 2014 fa parte dell'associazione culturale E'Valtellina sono i 27 atleti stradisti delle categorie giovanili che sono stati presentati nel corso della serata e i progetti per il futuro che il sodalizio ha descritti da Pedrazzi e Damiani.

Non potevano mancare alla serata, alcuni protagonisti attuali del ciclismo valtellinese come i fratelli **Nicola Bagioli** e **Andrea Bagioli**, **Davide Piganzoli**, **Gioele Bertolini**, **Valentina Corvi**, o del recente passato come **Lu-**



ca Damiani fino a **Simone Petilli**, professionista su strada originario di Dervio ma legato al Pedale Morbegnese per cui ha corso nelle categorie giovanili. Ben volentieri si sono sottoposti alle

domande di Gregorio e Magrini che poi sono diventati i mattatori dell'ultima parte della riuscitissima serata rispondendo alle domande del pubblico dell'auditorium.

© RIPRODUZIONE RISERVATA